““Sempre più quest’oggi si sente il bisogno di testimoni e di santi”

(S.G.Calabria 1949)

WALKING

UN ANNO INSIEME

A CINQUE ANNI DALLA FONDAZIONE, TIRIAMO LE SOMME DI QUESTO 2025

MESSAGGIO DALLA COP 30

AL FIANCO DELLA’OPERA DON CALABRIA PER TESTIMONIARE LA SOSTENIBILITA’

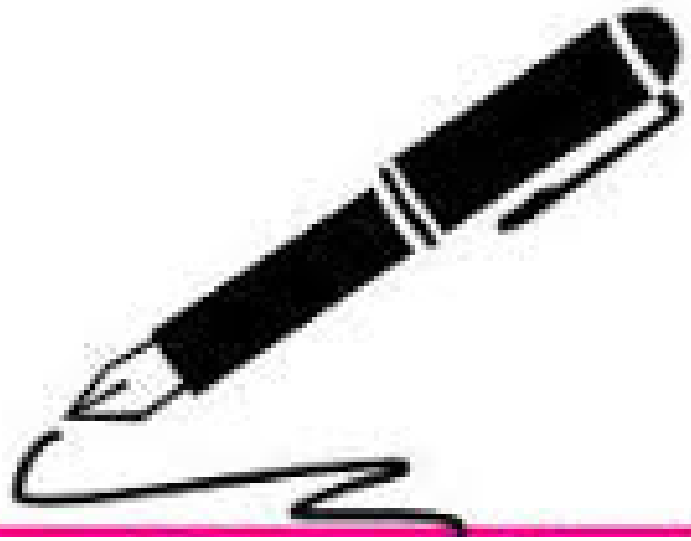
UNA SCUOLA IN ARGENTINA

UN PROGETTO PER I RAGAZZI DI UN QUARTIERE DIFFICILE DI BUENOS AIRES

NO.9

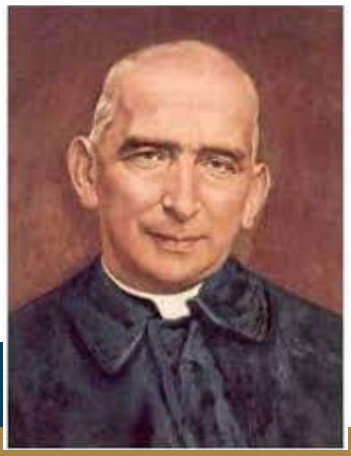
DICEMBRE 2025

l’editoriale



Carissimi amici,
con questo ultimo numero dell’anno desidero rivolgere a tutti voi i miei più sinceri auguri di un Santo Natale e di un Nuovo Anno pieno di pace e speranza.
Il 2025 è stato un anno ricco di impegno e di cammino condiviso, traguardi e risultati li troverete nel primo articolo. A seguire poi un articolo dedicato alla COP30, dove la nostra delegazione è stata presente in Brasile per portare la voce del Comitato e conoscere da vicino le sfide globali sulla cura del creato. Troverete anche un approfondimento sulla nuova scuola che stiamo sostenendo a Buenos Aires, in Argentina: un progetto concreto fatto di macchinari, formazione e sostegno ai ragazzi che desiderano costruire un futuro migliore.
Grazie di cuore a tutti coloro che ci hanno accompagnato finora: il vostro sostegno, piccolo o grande, è ciò che rende possibile ogni nostro passo. Vi invito a continuare a seguirci e a camminare insieme anche nel nuovo anno.

Buon Natale a tutti!
Enrico Fiorio
Presidente Comitato San Giovanni Calabria



Don Calabria tra noi

**questa sezione è dedicata al Suo pensiero,
con l'aiuto di fr.Mario Grigolini, religioso dell'Opera Don Calabria.**

... digitus Dei est hic.

S.G.Calabria

*al Card. SCHUSTER ILDEFONSO * 4718 13-1-1950*
J. M. J.
Eminenza,
La grazia, la pace di Gesù Benedetto siano sempre con noi.
*La santa Messa che ho avuto la grazia di celebrare per Lei e per Milano perché il Signore compia i suoi miracolosi disegni per mezzo dello spirito puro e genuino dell'Opera dei Poveri Servi che ha e deve avere il suo fondamento sul totale abbandono nelle braccia amorose della Divina Provvidenza e nel generoso nascondimento con piena fede nelle parole di Gesù: Quaerite... e con tutta certezza che il resto, necessario, verrà come in aggiunta, in modo che tutti saranno costretti a dire: **digitus Dei est hic**.*
Eminenza, mai come ora sento il ruggito di Satana contro Dio e la sua Chiesa, ma al tempo stesso sento che se noi ci mettiamo sul serio a vivere, come Gesù vuole, la vita degli Apostoli e dei primi cristiani, valendoci dei mezzi soprannaturali che abbiamo, riusciremo con certezza a sconfiggere Satana e a portare l'era di Gesù che è quello che urge in questo povero mondo.
Eminenza, mi ha commosso l'offerta e il dono significativo che mi ha mandato, come pure La ringrazio della Pastorale che ho divorato: come mi ha fatto tanta, ma tanta impressione quello che Lei dice, che fuori della Chiesa non vi è salute; questo mi pare deve essere un grande momento per noi di apprezzare, stimare il grande privilegio di essere nell'unica vera Chiesa e non darci pace fino a tanto che un'anima sola sia fuori da questa Arca di Salute e questo mi pare che consolerà tanto Gesù. Come mi sento unito a Lei. Cosa vorrà Gesù?
In ginocchio chiedo per la mia povera anima e per l'Opera la santa benedizione.
In C. J. Sac. J. Calabria
P.S. Una preghiera particolare al Rev. Mons. Terraneo, che ricordo.

Questa riportata sopra è la lettera, una delle 136, che San Giovanni Calabria scrisse al Cardinale Schuster. E' del 1950. L'abbiamo volutamente pubblicata per intero perché si potesse apprezzare la forza che ancora hanno queste parole a più di 75 anni di distanza, ed anche il documento storico che rappresenta. Al di là del linguaggio che deve essere contestualizzato al periodo cui risale lo scritto, è illuminante il "focus" che san Giovanni pone sul concetto della Provvidenza.

La frase "digitus Dei est hic" (qui c'è certo il dito di Dio) esprime con poche parole il senso del fidarsi di Dio, affidarsi alla sua guida ed del porsi quali suoi strumenti.

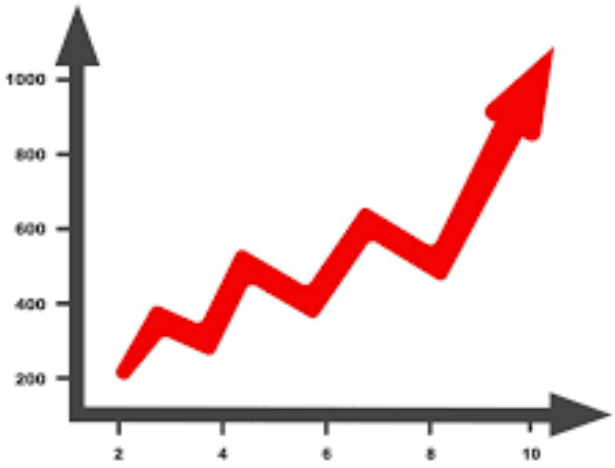
Oggi come oggi, in una società convinta di poter risolvere tutto con la scienza o comunque con le proprie forze, saper riconoscere il ruolo della Provvidenza, di Dio Padre nostro, è determinante: ci rende più umani, più uniti nella stessa comunità, perché ci riconosciamo fratelli.

ll padre don Giovanni tutti ci accompagni e ci benedica dal cielo.

Fr Mario

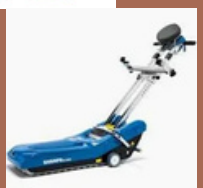
2025
Un anno ancora insieme

Con l'avvicinarsi della fine di questo anno, ci corre l'obbligo di dare alcuni numeri sulla attività del Comitato San Giovani Calabria. Nessuna autocelebrazione, ché siamo solo una piccola goccia nel mare dei bisogni del mondo, piuttosto un doveroso dare conto di quanto abbiamo fatto e di come abbiamo provato a mettere a frutto il sostegno di tutti i nostri benefattori.
Grazie a tutte le persone che tanto affetto ed aiuto ci hanno dato



Nel 2025 abbiamo sostenuto oltre 30 progetti, in Italia ed all'estero, per quasi 300.000 euro.
Un incremento del 60 % rispetto al 2024.
Abbiamo contattato oltre 450 "amici" , creando di fatto una rete di condivisione dello spirito di Don Calabria.

OPEN DAY



alcuni dei progetti che hanno caratterizzato questo fantastico 2025

messsaggio dalla COP30

cosa è la COP30

La COP30 si svolge a Belém, nel cuore dell'Amazzonia, simbolo della lotta globale al cambiamento climatico. I Paesi partecipanti sono chiamati a presentare nuovi impegni per mantenere vivo l'obiettivo sul clima e rafforzare la finanza climatica.

Al centro del dibattito ci sono la protezione delle foreste tropicali, la transizione energetica e il ruolo delle comunità indigene. Non mancano critiche: aumento dei costi logistici, forte presenza di lobby fossili e lentezza nei progressi. COP30 rappresenta comunque un momento decisivo per rilanciare l'azione climatica globale

perchè ci siamo anche noi

Il Comitato San Giovanni Calabria è stato presente attraverso alcuni suoi esponenti, alla COP 30 a Belem al fianco della Congregazione per testimoniare la volontà di entrambe le organizzazioni nel portare avanti un paradigma di ricerca della sostenibilità sia sociale che ambientale.

Il Comitato è stato main sponsor dell'ultimo intervento presso l'Ospedale di Marituba , a pochi km da Belem, che ha visto l'installazione di un grosso parco fotovoltaico sui padiglioni dell'ospedale e su un grande parcheggio coperto a servizio dello stesso.

In una area difficile come la foce del RIo delle Amazzoni, mantenere una indipendenza energetica a zero impatto ambientale ,assume un valore sia di efficienza che di messaggio ambientale alle popolazioni locali.

una scuola in Argentina

L'istituto Centro San José di González Catán è stato fondato dai Poveri Servi della Divina Provvidenza nel 1985, con l'obiettivo di offrire ai giovani della zona una formazione professionale concreta per potersi costruire un futuro.
Sono i ragazzi e le ragazze dei quartieri Gregorio de Laferrere, Virrey del Pino e González Catán, un territorio abitato da famiglie immigrate dalle province dell'interno dell'Argentina e da Paesi vicini come Paraguay e Bolivia, nella speranza di migliorare le proprie condizioni. I quartieri sono umili, con case precarie, prive di fognature, molte delle quali costruite in zone basse che, durante le piogge, devono essere evacuate perché si allagano. (foto a sinistra)

In questo contesto, i ragazzi sono spesso costretti ad utilizzare macchinari obsoleti, che mal si coniugano con le richieste di professionalità delle aziende del territorio.
Il Comitato è intervenuto con la donazione di una moderna fresa CNC (foto in basso), che diventerà il centro di una aula dedicata allo sviluppo di nuove competenze.
Il progetto prevede, inoltre, lo sviluppo di altri corsi e stages che serviranno ad ampliare l'offerta formativa dell'istituto.
Nella foto a destra è possibile vedere i ragazzi all'ingresso dell'istituto, un oasi di "normalità" rispetto al quartiere della foto in alto .

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.lgs. n. 460 del 1997

FIRMA *Maria Rossi*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 1|3|2|6|0|0|0|1|0|0|6|

Finanziamento della ricerca scientifica e dell'università

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Finanziamento della ricerca sanitaria

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Sostegno delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici

FIRMA

Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza

FIRMA

Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI e norme di legge che svolgono una rilevante attività di interesse sociale

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 9 del capitolo I delle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinatarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

indica nell'apposito spazio,
il nostro codice fiscale: 93290430235

SCEGLI BENE A CHI DEVOLVERE IL TUO 5X1000

Vuoi offrire il tuo sostegno?
con il 5x1000 è facilissimo
non costa nulla al contribuente, ma per noi può fare la differenza.
Con i fondi che riceveremo dallo Stato grazie a chi ci segnalerà sulla propria dichiarazione dei redditi, riusciremo a portare avanti tantissimi progetti e a migliorare la vita di chi ha più bisogno, rendendoci protagonisti nel fare il bene,

5x mille

Partecipare è facilissimo, ognuno di noi può indicare sulla propria dichiarazione dei redditi l'ETS (Ente del Terzo Settore) che desidera sia il destinatario del 5 per mille delle proprie imposte.
Imposte che lo stato, invece di trattenere, verserà all'ente.
Basterà riportare nell'apposito modulo allegato alla propria dichiarazione dei redditi il codice fiscale dell'ente desiderato.
Per il contribuente nessun costo, nessuna fatica, ma per le associazioni che operano per la beneficenza un aiuto enorme.

Vuoi invece fare direttamente una donazione?

usa le nostre coordinate bancarie per inviare un bonifico con la somma che intendi donare,
Parteciperai ai nostri progetti e sarai costantemente aggiornato sullo stato degli stessi

COMITATO SAN GIOVANNI CALABRIA ETS
IBAN : IT55F0200859822000105915385